



**CONSORZIO
D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE**

CATANIA ACQUE

Via Coviello N. 15/a – 95128 CATANIA

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione N. 31 del 30/12/2011

Oggetto: Autorizzazione a proporre ricorso innanzi il TAR avverso il D.D.G n.2055 del 07.12.2011, notificato il 20/12/2011, “Autorizzazione allo scarico ai sensi dell’art.24 del D.Lgs.n.152/06 ss.mm.ii. e dell’art.40 della L.R. n.27/86, delle acque reflue depurate in uscita dall’impianto di depurazione consortile sito in c.da Santa Maria Poggiarelli nel comune di Caltagirone (CT)”.

L’anno 2011, il giorno 30 del mese di dicembre, in Tremestieri Etneo nella sala della Presidenza della Provincia Regionale di Catania si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell’ATO 2 Catania Acque, convocato dal Sig. Presidente nelle forme prescritte dalla normativa in merito vigente e con appositi avvisi regolarmente notificati a ciascun Consigliere in conformità alle disposizioni di legge relative, nelle persone dei seguenti signori:

n.	nominativo	carica elettiva	presente	assente
1	CASTIGLIONE GIUSEPPE	Presidente	X	
2	LI VOLTI GIUSEPPE	Vice Presidente		X
3	ALLEGRA GIOVANNI	Componente		X
4	CARUSO SEBASTIANO	Componente	X	
5	GAROZZO ANTONINO	Componente		X
6	MESSINA ANDREA	Componente	X	
7	NUCIFORA SEBASTIANO	Componente		X
8	PIGNATARO FRANCESCO	Componente		X
9	PREZZAVENTO ANTONINO	Componente	X	
10	SALAMONE ALESSANDRO	Componente	X	
11	SANFILIPPO VINCENZO	Componente	X	

Consiglieri in carica: 10 oltre il Presidente

Presenti n.6 – Assenti n.5 – Totali n.11

Verbalizzante: Ing. Laura Ciravolo

Premesso che:

- L’Autorità d’Ambito è l’ente deputato ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 allo svolgimento delle attività di pianificazione ed organizzazione del S.I.I. a livello d’ambito territoriale ottimale;
- l’impianto di depurazione sito in Caltagirone, c.da Santa Maria Poggiarelli è al servizio del Comune di Caltagirone e del consorzio A.S.I. del calatino, con destinazione prevalentemente rivolta al trattamento di reflui civili del comune di Caltagirone con percentuali del 95% refluio civile e 5% refluio industriale;



- l'impianto di cui sopra risulta contemplato all'interno del Piano d'Ambito dell'ATO di Catania (capitolo 4 del Piano d'Ambito) e, pertanto, destinato ad integrare la gestione unitaria d'ambito ottimale ATO2 Catania, essendo anche ricompreso in tutti gli strumenti di pianificazione gestionale ed economico-finanziaria approvati dalla Regione Siciliana;
- con D.R.S. n.512 del 09.06.2007, nelle more della avvio del Servizio Idrico Integrato nell'ambito di Catania, la titolarità dello scarico fu assegnata al Consorzio A.S.I. del Calatino, nella qualità di gestore transitorio preesistente;
- nel corso del processo di istanza di rinnovo allo scarico, il Consorzio ASI del calatino con nota prot.1735 del 26.07.2011 ha comunicato che “... .. Alla GIA S.p.A. è stata affidata la gestione del servizio idrico integrato, come si evince dall'allegata convenzione di durata ultradecennale”;
- che, dagli atti in possesso di questo Consorzio, risulta, invece, che la gestione del depuratore è stata affidata, con carattere di temporaneità, dal comune di Caltagirone al Consorzio ASI del calatino in virtù della “Convenzione per la gestione dell'impianto di depurazione dei reflui provenienti dall'agglomerato industriale del calatino e dell'agglomerato urbano di Caltagirone” stipulata il 19.11.2001 tra Consorzio ASI di Caltagirone e Comune di Caltagirone, di durata decennale e pertanto comunque scaduta il 19.11.2011, circostanza che, da sola, evidenzia come il Consorzio ASI non abbia titolo per chiedere autonomo rinnovo della autorizzazione allo scarico;
- questa Autorità, con nota prot.1152 del 15.09.2011 inviata al Dipartimento regionale Acque e Rifiuti ha evidenziato che l'impianto di depurazione in questione risulta destinato al trattamento prevalente di acque reflue civili e che esso risulta ricompreso nella pianificazione d'ambito e, al fine di tutelare il preminente interesse pubblico, ha richiesto di “indirizzare il percorso di rilascio dell'autorizzazione allo scarico tenendo conto dell'imprescindibile esigenza di non determinare improprie legittimazioni, che possano condizionare o ritardare, con conseguenti maggiori costi parassitari, la formazione della gestione unitaria del servizio idrico integrato, per come previsto dalla legge e contemplato nella programmazione regionale a tutti i livelli”;

Ritenuto che, con nota prot. n. 57381 del 13.12.2011 il Dirigente U.O.B. 3 del Dipartimento regionale Acque e Rifiuti, ha notificato a questo Consorzio, in data 20.12.2011, il D.D.G. n.2055 del 07.12.2011 avente ad “Autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.n.152/06 ss.mm.ii. e dell'art.40 della L.R. n.27/86, delle acque reflue depurate in uscita dall'impianto di depurazione consortile sito in c.da Santa Maria Poggiarelli nel comune di Caltagirone (CT)” con il quale è stata concessa alla GIA s.p.a. l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue depurate in uscita dall'impianto in oggetto.

Considerato

- che la GIA s.p.a. non riveste ruolo di gestore del Servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale di Catania;
- che il Dipartimento regionale Acque e Rifiuti, non recependo le legittime richieste inoltrate dall'ATO di CT ed agendo autonomamente ed in disaccordo rispetto alle indicazioni rese dall'Autorità competente in materia di programmazione organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato, ha ingenerato in modo illegittimo un diritto verso un soggetto terzo sprovvisto di titolarità ai sensi della normativa attinente il S.I.I. nell'ambito di Catania;
- che, a tutela dell'interesse pubblico, nel rispetto della normativa attinente il S.I.I. nell'ambito di Catania, risulta necessario impugnare con ricorso innanzi il TAR avverso il citato D.D.G. n.2055.

Considerato che l'Ente nella sua struttura organizzativa non dispone di un ufficio legale;



Ritenuto che l'incarico di rappresentare il Consorzio innanzi il TAR avverso il D.D.G, n.2055 del 07.12.2011 "Autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.n.152/06 ss.mm.ii. e dell'art.40 della L.R. n.27/86, delle acque reflue depurate in uscita dall'impianto di depurazione consortile sito in c.da Santa Maria Poggiarelli nel comune di Caltagirone (CT)" debba essere conferito a professionista dotato di idonea competenza e professionalità;

Ravvisata la necessità di impegnare la presuntiva spesa complessiva di € 6.000,00 per l'avvio della detta azione giudiziaria ed il conferimento del relativo incarico;

Visto l'art. 12 dello Statuto del Consorzio;

Visto il seguente parere di regolarità tecnica
"Si esprime parere favorevole"

Il Direttore Tecnico
(Ing. Laura Ciravolo)

Visto il seguente parere di regolarità contabile:
" Si esprime parere favorevole"

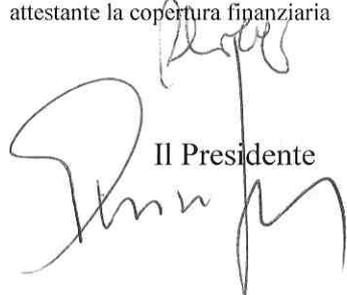
Il Dirigente
(Avv. Maria Beatrice Virzi)

Ritenuto poter deliberare in merito, a voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di autorizzare il Presidente a proporre ricorso innanzi il TAR avverso il D.D.G n.2055 del 07.12.2011, notificato il 20/12/2011 "Autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.n.152/06 ss.mm.ii. e dell'art.40 della L.R. n.27/86, delle acque reflue depurate in uscita dall'impianto di depurazione consortile sito in c.da Santa Maria Poggiarelli nel comune di Caltagirone (CT)";
2. di dare mandato al Presidente di individuare ed incaricare il professionista esterno a cui affidare la difesa del Consorzio;
3. di vincolare l'incarico all'accettazione dell'obbligo, nella determinazione dei corrispettivi, dell'applicazione di onorari non superiori ai minimi tariffari previsti dal D.M. 8 aprile 2004, n. 127;
4. di impegnare, ai fini di cui sopra, la presuntiva somma complessiva di € 6000,00, traendo la spesa dall'intervento 1010803 del bilancio di previsione 2011;
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, riconoscitane l'urgenza, con separata votazione espressa nei modi e nei termini di legge, ai sensi dell'art. 134, comma 4, d.lgs. 267/00, a voti unanimi favorevoli.

imp.n. 48/11
visto di regolarità contabile
attestante la copertura finanziaria


Il Presidente


Il Segretario

